

**LA STORIA** L'azienda di Mezzago che ha ricevuto il testimone dalla storica Relfo spa compie 10 anni

di **Sergio Gianni**

■ C'è un bel compleanno da festeggiare. Europerf taglia infatti il traguardo dei suoi primi 10 anni con la soddisfazione di aver raggiunto, in un arco temporale relativamente breve, obiettivi significativi. L'azienda di Mezzago, specializzata nella produzione di lamiere forate, stirate e reti, è giovane, ma ha radici che affondano nella storia dell'industria metalmeccanica lombarda. Europerf, in pratica, ha ricevuto il testimone dalla Relfo spa, fondata nel 1966. Quest'ultima, a sua volta, era stata l'erede di un'impresa operativa già agli inizi del Novecento. La società Stabilimenti Metallurgici, poi diventata Accorsi & Baghetti, era presente all'Esposizione internazionale del Sempione, tenutasi nel 1906. La svolta è datata 2013: per l'azienda di via delle industrie diventa indispensabile un cambio di rotta, per mantenere uno spazio in un mercato sempre più selettivo. Lo sanno benissimo Mauro Vezzoli, 59 anni, e Federico Vezzoli, 41 anni. Hanno lo stesso cognome, ma nessuno grado di parentela. Li accomuna invece la volontà di cambiare marcia per dare un seguito a una storica realtà industriale. Hanno anche, fattore fondamentale, una notevole esperienza accumulata in questo specifico comparto. Mauro da 20 anni è il responsabile commerciale estero della Relfo, Federico da 10 anni ricopre il ruolo di commerciale interno. I due neo imprenditori costituiscono Europerf il 25 febbraio 2013 e a settembre acquisiscono il ramo di azienda della Relfo spa. Un scelta non agevole e decisamente impegnativa, per una serie di prevedibili motivi. «Eravamo entusiasti, certo - specificano i due titolari nella prefazione del libro pubblicato per il decennale di attività -, ma anche consapevoli di un'avventura imprenditoriale che non si presentava facile. Oggi, invece, possiamo dire di



## Da dipendenti a imprenditori, la bella favola della Europerf

Mauro, a sinistra, e Federico Vezzoli (stesso cognome ma nessuna parentela), i due titolari della Europerf srl di Mezzago

avere raggiunto traguardi importanti: abbiamo una bella squadra, cui si deve principalmente il successo dell'impresa. Ci sono macchinari all'altezza dei compiti che ci vengono richiesti. Un parco clienti e fornitori che si fida di noi, che sa di poter contare su competenza e qualità. Senza nascondere le fatiche per stare sul mercato in modo efficace, siamo stati capaci di conquistare settori sempre più ampi, in Italia e all'estero. E allora viva questi dieci anni, che hanno forse un segreto: abbiamo sempre guardato avanti. Non ci siamo fermati ai problemi, piccoli e grandi, che di volta

in volta ci si sono parati davanti, ma abbiamo cercato di guardare un orizzonte sempre più in là. Che oggi ci porta a immaginare sviluppi futuri: l'ingrandimento del capannone, i nuovi uffici, macchinari rinnovati e insieme una forza comunicativa crescente. Siamo orgogliosi di questi dieci anni». «L'attività - precisano i due titolari - non è stata mai interrotta. E questo è stato importante. Clienti e fornitori ci conoscevano e ci hanno accordato la loro fiducia». L'azienda aveva cominciato con 10 addetti. Ora sono 17. Il fatturato è passato da 4 milioni a 12 milioni di euro. ■

### 12 milioni

Il fatturato della azienda è passato da 4 a 12 milioni e gli addetti, da 10, sono diventati 17 attuali. Grande soddisfazione per i due titolari, Mauro e Federico Vezzoli

### EUROPERF/2

## Quota export arriva al 40%, la scalata di un successo

■ La sfida è continua. Anche perché la quota export della Europerf arriva al 40% e sui mercati internazionali il livello di competitività è molto elevato. I prodotti partono da Mezzago per essere utilizzati anche in architettura e nel settore auto. L'azienda si è pure specializzata nella perforazione di materiali plastici. Un nuovo progetto è legato al raffreddamento dei motori elettrici. Qui, del resto, la ripartenza è stata rapida: un grande passo in avanti risale al febbraio 2020, con l'acquisto e l'apertura di un primo capannone. L'acquisto di un secondo capannone, invece, è datato marzo 2021: l'area complessiva destinata alla produzione e al magazzino si amplia così fino a quasi 10mila metri quadrati. A quest'anno risale un aumento di capitale, passato da 300mila a 500mila euro. Inizialmente era di 10mila euro. Sempre nel 2023 l'azienda, associata alla Compagnia delle Opere di Bergamo, assume due operai. E sta cercando altro personale. «Dal 2013 - spiegano Mauro e Federico Vezzoli - abbiamo puntato molto sulla formazione». Europerf nel 2024 investirà anche sul parco macchinari, sulla realizzazione dei nuovi uffici e di un impianto fotovoltaico con una potenza installata di 150 kilowattora. Una novità che renderà il sito quasi autonomo dal punto di vista energetico. La società ha anche stilato una carta aziendale, che sintetizza i valori condivisi da tutti i dipendenti. ■ S.G.

**FOCUS** Il presidente e Ad della società al tavolo "Pnrr e infrastrutture idriche"

## BrianzAcque contro il "climate change" Boerci illustra il piano alla fiera Ecomondo

■ Focus sugli investimenti contro il climate change e una visita all'impianto di depurazione acque di Rimini "per condividere best practice sulla gestione sempre più efficiente della risorsa idrica". BrianzAcque si prepara alla trasferta di Rimini, con gli amministratori del territorio, per partecipare alla fiera Ecomondo, appuntamento di riferimento per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa. La società sarà presente, dal 7 al 10 novembre, all'interno de-

gli spazi Water Alliance, la rete delle 13 aziende che gestiscono il Servizio Idrico Integrato della Lombardia.

Tanti i temi sul tavolo trattati nelle giornate riminesi: dalla gestione del rischio, alla sostenibilità, alle innovazioni tecnologiche e Pnrr, bioenergie e uso consapevole delle risorse naturali. Il Presidente e AD di BrianzAcque, Enrico Boerci, interverrà nel pomeriggio del 9 novembre al tavolo di lavoro promosso da Water Alliance ed Anci e dedicato a "PNRR e infrastrutture idri-

che" dove illustrerà gli investimenti contro il climate change che stanno interessando 21 comuni della Brianza grazie ad un finanziamento da 50 milioni di euro ottenuto attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Più di una ventina, tra sindaci, assessori e consiglieri, invitati da BrianzAcque, che parteciperanno alla fiera e visiteranno insieme ai vertici della Società l'impianto riminese di depurazione di Santa Giustina e le vasche sotterranee di laminazione



Il presidente e AD di BrianzAcque Enrico Boerci

di piazzale Kennedy guidati da tecnici e responsabili di Hera. «Sarà l'occasione per creare un momento di scambio di best practice, condividere le espe-

rienze, dialogare con gli stakeholders, sulla gestione sempre più efficiente e sostenibile della risorsa idrica" dice BrianzAcque. ■ R.W.